

Codice A1603B

D.D. 5 marzo 2021, n. 107

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del d.lgs. 152/2006 relativa al progetto riguardante lavori di "Ammodernamento del depuratore di Gattinara" localizzato in Comune di Gattinara (VC).



ATTO DD 107/A1603B/2021

DEL 05/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del d.lgs. 152/2006 relativa al progetto riguardante lavori di "Ammodernamento del depuratore di Gattinara" localizzato in Comune di Gattinara (VC).

Premesso che

In data 08.02.2021, il sig. Alessandro Iacopino, in qualità di Legale Rappresentante della società Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. (S.I.I. S.p.A.), ha trasmesso al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale l'istanza relativa alla domanda di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. 152/2006, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare relativamente al progetto di modifica denominato: "Ammodernamento del depuratore di Gattinara", localizzato in Comune di Gattinara (VC).

Il proponente ha presentato la domanda, unitamente ai relativi allegati, tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla d.g.r. n. 28-1226 del 23 marzo 2015.

Il progetto ha come obiettivi principali:

- *il rifacimento della sezione pretrattamenti;*
- *l'implementazione della fase di defosfatazione mediante precipitazione simultanea con dosaggio di cloruro ferrico nelle vasche di trattamento biologico;*
- *l'introduzione di una fase di filtrazione terziaria su filtri a tele, in modo da garantire sempre il rispetto del limite allo scarico del parametro Solidi Sospesi;*
- *la realizzazione, in una seconda fase, di una sezione di disinfezione a raggi UV, particolarmente indicata a valle della fase di filtrazione terziaria per non rilasciare nell'ambiente alcun sottoprodotto (cloro residuo, bromo residuo, acido acetico, ecc.);*
- *l'ammodernamento della fase di ispessimento mediante l'introduzione di un addensatore dinamico;*
- *la rifunzionalizzazione della fase di stabilizzazione aerobica mediante l'installazione di un nuovo*

sistema di diffusione aria e la sostituzione dell'esistente nastropressa con un separatore centrifugo (maggiore grado di sostanza secca, notevole riduzione dei quantitativi da smaltire e dei relativi costi);

• l'asservimento dei macchinari più energivori a variatori di frequenza (inverter), al fine di ridurre i costi di esercizio del depuratore.

Preso atto che

Il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale costituito con d.g.r. 21-27037 del 12.04.1999 così come previsto dall'art. 7, comma 3, L.R. 40/1998, con nota prot. n. 14864 del 9/02/2021, ha disposto l'attivazione dell'Organo tecnico regionale, individuando nel contempo la Direzione Ambiente, Tutela e Governo del Territorio - Settore Servizi Ambientali quale struttura competente per il coordinamento dell'istruttoria regionale individuando altresì le altre strutture regionali interessate all'istruttoria medesima;

il medesimo Nucleo centrale ha provveduto inoltre alla pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte della documentazione progettuale presentata;

ai fini dell'avvio della fase istruttoria è stata convocata, con nota prot. n. 15504/A1603B del 10/02/2021, una riunione dell'Organo tecnico regionale da tenersi in "modalità asincrona", al fine di acquisire i pareri di competenza da parte di tutti i soggetti interessati;

sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:

- Nota del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, con la quale si comunica che, a seguito delle verifiche di competenza, non sono emersi elementi tali da rendere necessario l'assoggettamento dell'intervento alle successive procedure di valutazione. Viene inoltre comunicato che, qualora risultassero interazioni delle opere con il reticolo idraulico di area, per il successivo iter autorizzativo dovrà essere presentata istanza corredata da documentazione progettuale per l'ottenimento della compatibilità idraulica di tutte le opere ed i manufatti in progetto (Prot. n. 20852/A1600A del 23/02/2021).

- Nota del Settore regionale Tutela delle Acque, con la quale si prende atto come i lavori previsti dal progetto ed in particolare l'adeguamento funzionale del depuratore di Gattinara - Loc. Poggioli, recheranno complessivamente benefici sulla matrice acqua e come eventuali alterazioni delle condizioni ambientali, siano limitate alle sole fasi di cantiere. A tal proposito viene evidenziata la necessità di adottare, nel corso di tutte le fasi realizzative, gli accorgimenti utili per evitare inquinamenti delle acque, con particolare attenzione a tutte le misure necessarie per minimizzare il numero e la durata delle interruzioni di funzionamento di alcune sezioni dell'impianto (Prot. n. 22302/A1600A del 25/02/2021).

- Nota del Settore regionale Copianificazione Urbanistica Area Nord-Est, con la quale si prende atto che il P.R.G.C. vigente del Comune di Gattinara (VC) individua correttamente l'area del depuratore oggetto di ammodernamento "TP/e - Sottozona per attrezzature per la fornitura di servizi tecnologici - Depuratore" e che pertanto l'intervento proposto sia coerente con le N.d.A. senza necessità di variazioni urbanistiche. Con la medesima nota si prende inoltre atto della compatibilità ambientale e paesistica delle opere in progetto, ritenendo quindi che il progetto in argomento si è adeguatamente rapportato con le indicazioni del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR). Infine, non essendoci nulla da osservare ai fini della valutazione preliminare, si evidenzia la necessità di valutare la rimozione totale dei manufatti relativi al depuratore in Loc. Orio (di cui è prevista la dismissione), ai fini del ripristino complessivo dell'area. A tal proposito viene auspicato di indagare in merito alla presenza di eventuali residui inquinanti del sito. (Nota prot. n. 22201/A1600A del 25/02/2021).

- Nota con cui il Settore regionale Polizia Mineraria, Cave e Miniere chiede che in fase esecutiva vengano comunicati tra i siti estrattivi individuati quelli da cui si effettuerà l'approvvigionamento di materiale da cava. (Nota prot. n. 23658/A1600A del 01/03/2021).

- Nota con cui la Provincia di Vercelli comunica come l'intervento, nella sua complessità, risulti migliorativo e come pertanto sia auspicabile la sua realizzazione (Nota prot. n. 22274/A1600A del 25/02/2021).

- Contributo tecnico-scientifico dell'ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale Nord Est, con il quale viene comunicato come le opere in progetto risultino migliorative per il sistema fognario e depurativo del Comune di Gattinara, ritenendo comunque necessarie alcune precauzioni ed adempimenti da assumere nelle successive fasi autorizzative e progettuali. (Nota prot. n. 23562/A1600A del 01/03/2021).

Rilevato che:

dai suddetti pareri è scaturita la necessità di approfondire gli aspetti di seguito riportati:

1. Acque Parassite

In sede di progettazione definitiva/esecutiva dovrà essere predisposto un elaborato specifico relativo ad attività di indagine da programmare ed effettuare per la valutazione e la riduzione delle acque parassite, in considerazione della loro incidenza in termini di flussi idraulici verso il depuratore. Tale elaborato dovrà pertanto comprendere un programma degli interventi da realizzare, su base prioritaria, per la riduzione degli apporti parassiti di cui sopra. Il cronoprogramma per la realizzazione e messa in esercizio del progetto relativo all'impianto di depurazione dovrà essere coordinato con gli opportuni interventi sulla rete fognaria afferente all'impianto medesimo, al fine di eliminare i principali apporti di "acque parassite" e più efficiente il processo depurativo.

2. Compatibilità idraulica

Qualora risultassero interazioni delle opere con il reticolo idraulico di area, per il successivo iter autorizzativo dovrà essere presentata istanza corredata da documentazione progettuale per l'ottenimento della compatibilità idraulica di tutte le opere ed i manufatti in progetto.

3. Attività di ripristino e bonifica

Si ritiene necessaria la rimozione totale delle apparecchiature e dei manufatti relativi al depuratore in Loc. Orio (di cui è prevista la dismissione), ai fini del ripristino complessivo dell'area. Risulta inoltre opportuno indagare in merito alla presenza, in sito, di eventuali residui inquinanti ed inoltre effettuare indagini per valutare la qualità dei terreni e dei materiali di risulta da smaltire, in conformità con le disposizioni vigenti.

4. Fabbisogno di materiali da cava

Prima dell'avvio dei lavori dovranno essere comunicati, al Settore regionale Polizia Mineraria, Cave e Miniere, i siti estrattivi presso i quali si effettuerà l'approvvigionamento di materiale da cava.

5. Fase di cantiere

Per quanto riguarda la gestione del materiale proveniente dagli scavi, sarà opportuno quantificare gli inerti che saranno movimentati ed andranno individuati gli adempimenti connessi alla normativa vigente in tema di gestione delle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017).

Nel corso delle fasi realizzative, occorrerà adottare tutti gli accorgimenti utili per evitare inquinamenti delle acque, con particolare attenzione a tutte le misure necessarie per minimizzare il numero e la durata delle interruzioni di funzionamento di alcune sezioni dell'impianto.

6. Rumore

Per quanto concerne l'inquinamento acustico si ritiene opportuno che venga predisposta una valutazione previsionale di impatto acustico, redatta da personale abilitato secondo le indicazioni fornite dalla disciplina regionale vigente in materia "d.g.r. 02/02/2004, n. 9-11616", soprattutto per la corretta valutazione dei nuovi sistemi installati.

7. Aspetti legati al rilascio dell'AUA

Considerata la natura degli interventi previsti per l'adeguamento funzionale del depuratore in argomento si ritiene infine necessaria la presentazione preventiva di una domanda di modifica dell'Autorizzazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

In tale contesto dovrà essere richiesta specifica autorizzazione per le emissioni derivanti dalla linea trattamento fanghi, laddove non venissero rispettati i requisiti tecnici indicati alla lettera p-bis) Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

In sede di presentazione della suddetta richiesta di modifica AUA si dovrà tenere della d.g.r. n. 7-10588 del 19/01/2009 e quindi della possibilità che lo scarico dell'impianto in argomento possa rispettare, per i parametri Fosforo totale ed Azoto totale, i limiti di concentrazione previsti dalla Tab. 2 dell'Allegato 5, parte terza, del decreto legislativo 152/2006.

Il progetto definitivo, ai sensi dell'art. Art. 4, commi 3 e 4, del Regolamento regionale 17/R del 16/12/2008, dovrà essere corredato da un "Disciplinare di gestione provvisoria", da un "Disciplinare di collaudo funzionale" e, ove ne ricorrano le condizioni da un nuovo "Disciplinare di gestione speciale".

Rilevato inoltre che

è stata condotta da parte dell'Organo tecnico regionale, sulla scorta dei pareri pervenuti e con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, l'istruttoria destinata a valutare l'opportunità di procedere alla successiva fase di verifica della procedura di VIA di cui all'art. 4, co. 1, della l.r. n. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006, ovvero di subordinare l'esclusione a specifiche condizioni;

Considerato che:

a seguito della suddetta fase istruttoria e di valutazione si è ritenuto di escludere il progetto relativo ai lavori di "Ammodernamento del depuratore di Gattinara" localizzato in Comune di Gattinara (VC), dalla fase di verifica della procedura di VIA di cui all'art. 4, co. 1, della l.r. n. 40/1998 (Allegato B1 - n. 15), in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006 (Allegato 2, parte IV - punto 7, lettera "v"), ritenendo tuttavia necessario che le misure e gli approfondimenti sopra richiamati vengano considerati nelle successive fasi autorizzative e di progettazione.

In accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente; attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - direttiva 91/271/CEE
- - d.lgs. 152/2006 e s.m.i.
- - l.r. 40/1998
- - d.g.r. 21-27037 del 12/04/1999

DETERMINA

di ritenere che il progetto relativo ai lavori di "Ammodernamento del depuratore di Gattinara" localizzato in Comune di Gattinara (VC), presentato da S.I.I. S.p.A., venga escluso dalla fase di verifica della procedura di VIA di cui all'art. 4, co. 1, della l.r. n. 40/1998 (Allegato B1 - n. 15), in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006 (Allegato 2, parte IV - punto 7, lettera "v"), evidenziando che le misure e gli approfondimenti richiamati in premessa sopra richiamati dovranno essere considerati nelle successive fasi autorizzative e di progettazione.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina